



**Al Proponente:** Consorzio Cuoio-Depur spa

**e p.c.** Provincia di Pisa

Comune di San Miniato

Comune di Montopoli in Val d'Arno

Comune di Castelfranco di sotto

ARPAT – Dipartimento di Pisa

Autorità Idrica Toscana Conferenza territoriale 2 Basso Valdarno

Acque spa

Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale

IRPET

Azienda USL Toscana Centro – Dip. Prevenzione Zona Empolese  
Valdarno inferiore

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Direzione generale dello sviluppo rurale

DISR V - Servizio fitosanitario centrale, produzioni vegetali

Ispettorato Centrale Qualità Repressioni Frodi del Ministero delle  
Politiche Agricole Alimentari e Forestali

ICQRF – Toscana Umbria (sede Pisa)

REGIONE TOSCANA

Direzione Ambiente ed energia

Settore Tutela della natura e del mare

Settore Autorizzazioni rifiuti

Settore Autorizzazioni ambientali

Settore Servizi Pubblici locali Energia Inquinamento atmosferico

Direzione Urbanistica

Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio

Direzione Difesa del suolo e protezione civile

Settore Genio Civile Valdarno inferiore



**OGGETTO:** VIA postuma ex art. 43 comma 6 della L.R. 10/2010 e D.G.R. 931/2019, relativa all'esistente impianto di essiccazione fanghi di depurazione con produzione di Pellicino integrato ed altri concimi organici, ubicato all'interno del perimetro dell'impianto di depurazione consortile, sito in località San Romano, via Arginale Ovest n. 81 nel Comune di San Miniato (PI). Proponente: Consorzio Cuoio-Depur spa. Richiesta di integrazioni e chiarimenti. Istanza di sospensione termini per presentazione documentazione: accoglimento parziale.

Premesso che, con riferimento al procedimento regionale in oggetto:

- il procedimento è stato avviato in data 14/07/2022, ai sensi della normativa indicata in oggetto;
- in data 11/10/2022, con nota prot. n. 0386387, il Settore VIA ha richiesto documentazione integrativa e di chiarimento, da inviare entro i 30 giorni successivi (10/11/2022);
- in data 08/11/2022, con nota prot. n. 0424273, il proponente ha presentato, ai sensi del comma 5, dell'allegato A alla D.G.R. 22 luglio 2019, n. 931, una richiesta di centottanta giorni di sospensione del termine per la presentazione della documentazione integrativa e di chiarimento;

Preso atto, per quanto attiene il procedimento di riesame dell'AIA (attività IPPC 4.3), di quanto disposto con il Decreto Dirigenziale n. 20350 del 13/10/2022 con oggetto "Consorzio Cuoio-Depur S.p.A. - PI - Comune di San Miniato Via Arginale Ovest n. 81 - Loc. San Romano - Revisione delle modalità di produzione del fertilizzante "Pellicino Integrato" con riallineamento alle modalità di produzione e alle caratteristiche del prodotto riferite nella documentazione prodotta per la registrazione del medesimo. Riformulazione istanza per acquisizione nuovo eventuale titolo di esercizio ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 in modifica della AIA 6.11 - Codice Pratica: 57619".

Ricordato che un nuovo titolo autorizzativo di esercizio per l'impianto in esame potrà comunque essere rilasciato solo dopo gli esiti del presente procedimento di VIA Postuma.

Considerato che nella nota del 08/11/2022 sopra citata di richiesta di sospensione per la presentazione delle integrazioni e chiarimenti sono riportate a motivazione della richiesta di sospensione di 180 giorni:

- a) *aspetti programmatici*: devono essere ancora concluse le specifiche valutazioni e predisposta la relazione per la verifica di coerenza del PRB;
- b) *aspetti progettuali*: non può ritenersi conclusa l'attività di valutazione delle modalità di produzione del fertilizzante, così come definite all'allegato I del D.Lgs. 75/2010 e smi, per le quali non sono di fatto sopraggiunte specifiche indicazioni da parte del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF) che deve considerarsi la sola Autorità competente ad esprimersi in tal senso;
- c) *aspetti ambientali*: come da prescrizione di cui al punto 5.2.8 dell'allegato A del Decreto Dirigenziale n. 23140 del 30/12/2021 relativo all'autorizzazione AIA di cui alla categoria IPPC 6.11, dell'impianto di depurazione dei fanghi conciarati è stato intrapreso uno studio finalizzato al monitoraggio delle emissioni odorigene su tutto l'impianto, includendo anche la sezione di essiccazione dei fanghi e produzione dei fertilizzanti che essendo integrata nella stessa area, è stato gioco forza necessario includere nella valutazione delle emissioni e nel conseguente studio diffusoriale mediante modellistica; deve essere ancora terminata la



raccolta dei dati meteorologici, prevista per almeno un'intera annualità (gennaio – dicembre 2022), per l'implementazione dello studio diffusionale mediante modellistica con consegna dello studio prevista per fine febbraio.

Non sono adottate altre motivazioni per la richiesta di sospensione dei 180 giorni.

Rilevato per quanto sopra:

- a) *aspetti programmatici*: di ritenere sufficienti 30 giorni per effettuare la verifica di coerenza del PRB;
- b) *aspetti progettuali*: il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali è stato coinvolto nell'ambito del presente procedimento e quindi potrà esprimersi in merito a tale aspetto;
- c) *aspetti ambientali*: nella richiesta di integrazioni e chiarimenti del 11/10/2022 non è fatto nessun riferimento alla necessità del Proponente di produrre uno studio meteo diffusionale ma invece è chiesto di presentare “una descrizione delle modalità di contenimento delle emissioni diffuse sia pulverulente che di tipo odorigeno originate nell'impianto (ad. es. nelle fasi di carico/scarico materie prime, ecc.)”; di ritenere pertanto sufficienti 30 giorni per produrre tale documentazione.

Tutto ciò premesso, con la presente, considerato quanto disposto dal decreto n. 20350/2022 sopra citato e che un nuovo titolo autorizzativo all'esercizio potrà essere rilasciato solo dopo gli esiti del presente procedimento di VIA Postuma:

- si ritiene non motivata la richiesta di proroga di 180 giorni per il deposito della documentazione integrativa richiesta;
- si accoglie parzialmente la proroga richiesta per **30 giorni** per le motivazioni sopra riportate;
- si stabilisce che la documentazione integrativa e di chiarimento **dovrà essere depositata entro trenta giorni dal ricevimento della presente** presso il Settore scrivente (in formato digitale, sia firmato – es. p7m che aperto – es. .pdf).

\*\*\*

Si ricorda al Proponente quanto già comunicato con la nota del 11/10/2022 (prot. n. 0386387) di richiesta di documentazione integrativa e di chiarimento:

- si avvisa che, qualora il Proponente non ottemperi alla richiesta di integrazioni e di chiarimenti entro il termine stabilito, non si procederà all'ulteriore corso della valutazione ed il procedimento in esame verrà archiviato;
- il Settore scrivente, a seguito del deposito della documentazione integrativa, in applicazione del punto 6 dell'Allegato A alla DGR 931/2019, ove motivatamente ritenga che le modifiche o le integrazioni siano sostanziali e rilevanti per il pubblico, si riserva di disporre, con specifica nota, che dell'avvenuto deposito debba essere dato avviso secondo le modalità dell'art. 24, comma 2 dello stesso decreto;
- si chiede infine di indicare se la documentazione integrativa e di chiarimento contenga dati riservati da non pubblicare sul sito web regionale. In tal caso dovrà essere fornita una versione emendata di tali dati da pubblicare sul sito web.

Al Settore Autorizzazioni integrate ambientali che legge per conoscenza, si rimanda per le considerazioni di competenza circa il prosieguo delle attività in essere e autorizzate con l'AIA oggetto di rinnovo, dato il prolungamento del presente procedimento di VIA postuma su richiesta del proponente.



**REGIONE TOSCANA**  
**Giunta Regionale**

**DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA**

Settore Valutazione Impatto Ambientale  
Valutazione Ambientale Strategica

---

Per ogni informazione riguardo alla presente potrà essere fatto riferimento a:

- Paolo Dall'Antonia (tel. 0554386450) e-mail [paolo.dallantonia@regione.toscana.it](mailto:paolo.dallantonia@regione.toscana.it) ;
- Anna Maria De Bernardinis (tel. 0554384219) e-mail [annamaria.debernardinis@regione.toscana.it](mailto:annamaria.debernardinis@regione.toscana.it) .

la Responsabile  
*Arch. Carla Chiodini*

PDA/ADB